

DETERMINAZIONE N°8 DEL 10/12/2024
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI BRINDISI

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, per l'affidamento del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema d'allarme per gli uffici della sede di Brindisi per la durata di 18 mesi, dal 01/01/2025 al 30/06/2026.

CIG: B49028F17E

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. A210344/0006063/23 del 27/12/2023, con il quale la DRUO ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/01/2024 e scadenza al 31/12/2025, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Brindisi;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 4 dicembre 2024;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.4034 del 4 dicembre 2024 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono entrate in vigore le norme specifiche previste dal D.Lgs.n.36/2023 sulla "*digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*" (*parte II, artt. 19-36*) e, pertanto gli appalti pubblici sono svolti interamente su piattaforme digitali, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 per i quali fino al 31 dicembre 2024 è possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso al PAD (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024);

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina del Responsabile unico del progetto;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento

dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 31/12/2024, di assicurare la continuità del servizio di vigilanza della sede da espletare mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme, al fine di garantire la sicurezza dei locali e dei valori dell'Ente;

VISTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nell'Avviso indicativo della Programmazione degli acquisti per il triennio 2024-2026, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*";

DATO ATTO del progetto di e-procurement della Centrale Acquisti dell'Ente, che prevede, a seguito dello svolgimento di procedura di gara, la stipula di Accordi Quadro aventi ad oggetto i servizi di vigilanza e portierato e la stipula di successivi contratti attuativi da parte dei singoli Uffici Territoriali;

PRESO ATTO che, come comunicato dall'Ufficio Acquisti con nota del 21 agosto 2024, l'Appalto specifico di n. 6 Lotti geografici per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di accordi quadro in favore di una pluralità di sedi territoriali dell'ACI - Automobile Club d'Italia e di ACI Informatica Spa in Roma - nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) gestito dalla Centrale Acquisti dell'Ente, è andato deserto per i lotti n.4 (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia), n.5 (Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna) e n.6 (Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia), mentre per gli altri n.3 lotti (n.1 AcI Informatica - sede di Roma; n.2 Lazio, n.3 Campania) sono state presentate complessivamente n.23 offerte;

TENUTO CONTO che, in ragione degli adempimenti e delle tempistiche necessarie per avviare e concludere la nuova procedura di gara, si stima che la stipula dei singoli contratti attuativi per il lotto n.6 di interesse possa avvenire entro il mese di marzo 2026 e, pertanto, si ritiene necessario assicurare il servizio per il periodo 01.01.2025 / 30.06.2026;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile di progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VALUTATO che, sulla base della tipologia di servizio e dell'analisi dei costi svolta, il valore dell'affidamento, per il periodo di durata del contratto, dal 01/01/2025 al 30/06/2026, è determinato in € 4.000,00;

RITENUTO di prevedere, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023, la facoltà di proroga fino ad un massimo di 3 (tre mesi), ove sia necessario per il tempo strettamente necessario ad assicurare la conclusione della suddetta procedura di gara gestita da ACI informatica;

VALUTATO che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, e pertanto:

- risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II e del principio di rotazione;
- non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto come previsto dall'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018;
- è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione ai sensi del 3° comma dell'art.49 del D.Lgs.n.36/2023;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO di interpellare n°3 (tre) Istituti di Vigilanza operanti sul territorio e fra questi, anche la società che attualmente svolge il servizio prossimo alla scadenza, la Sicuritalia I.V.R.I. Spa che ha sempre operato con puntualità ed affidabilità;

PRESO ATTO la società SICURITALIA IVRI S.P.A. (in breve anche SICURITALIA S.P.A.), ha presentato l'offerta economica più conveniente fra le tre interpellate;

CONSIDERATO che l'offerta economica pari ad € 3.953,70 oltre IVA, si presenta nel suo complesso congrua, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio, così come fino ad ora svolto;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023 e che nell'ambito delle verifiche svolte la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

DATO ATTO che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
- l'affidamento si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art.18, comma 1 del D. Lgs. n.36/2023;

PRESO ATTO, altresì, che la suddetta società, in ragione della specificità del servizio, è in possesso di idonea licenza prefettizia e della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

DATO ATTO, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

DATO ATTO che nelle "Condizioni generali del servizio" è prevista l'applicazione di penali nel caso in cui la Società non esegua o esegua parzialmente anche una sola delle prestazioni relative ai servizi oggetto dell'affidamento ovvero non le esegua con le modalità ed i tempi previsti;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

RITENUTO, in considerazione della tipologia di affidamento e del modico valore dello stesso, valutata anche la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema il CIG dell'ANAC n° B49028F17E;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, l'affidamento diretto del servizio di vigilanza mediante collegamento del sistema di allarme, comprensivo della gestione delle chiavi e di ogni intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme, all'Istituto di vigilanza Sicuritalia I.V.R.I. S.p.a.

Il servizio si svolgerà in conformità alla "*Condizioni generali del servizio*" al "*Capitolato tecnico*".

Il servizio è affidato per il periodo di 18 (diciotto) mesi, dal 01/01/2025 al 30/06/2026, verso il corrispettivo di € 3.953,70, oltre IVA.

L'Ente si riserva di prorogare il servizio per ulteriori tre mesi, al fine di garantire la continuità del servizio nelle more della conclusione della nuova procedura di gara.

Si dà atto che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i..

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 all'ufficio di Brindisi, quale Unità Organizzativa Gestore 4181, C.d.R. 418, suddiviso nel modo seguente:

- € 2.635,80 IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2025
- € 1.317,90 IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2026;

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC
- di essere in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito della provincia di Brindisi, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S.
- di essere in possesso della certificazione UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme.

Si dà atto, inoltre, che:

- l'affidamento si perfezionerà secondo le forme e le modalità definite ai commi 1, secondo capoverso e 2, lett. a) dell'art.18 D. Lgs. n.36/2023;
- nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti richiesti;
- la Società ha preso atto delle disposizioni contenute nel *Patto d'integrità* e nel *Codice di comportamento dell'Ente* redatto in conformità al *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* di cui al D.P.R. n.62 /2013.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il CIG dell'ANAC assegnato alla presente procedura è il n°B49028F17E;

Il sottoscritto assume la Responsabilità di progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile di progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile
dell'Unità Territoriale di Brindisi
Pierfilippo Di Cuia